



MANOVRA: UGL, STATALI NON SIANO BANCOMAT DEI GOVERNI

(AGI) - Roma, 7 giu. - "La necessita' di fare sacrifici non significa che i dipendenti pubblici debbano diventare i bancomat dei governi". E' questo il monito contenuto in una lettera inviata dal Coordinamento nazionale Ugl Pubblico impiego al presidente del Consiglio, ai presidenti e ai capi gruppo di Camera e Senato, e ai ministri dell'Economia, dell'Innovazione e Pubblica amministrazione. Per il coordinatore nazionale Ugl Pubblico impiego, Paola Saraceni, "l'esigenza di ridurre la spesa pubblica non puo' gravare solo

sulle spalle dei lavoratori pubblici che gia' sopportano da tempo la perdita del potere d'acquisto delle buste paga. Piuttosto si agisca sugli sprechi quotidiani dell'apparato pubblico, primi fra tutti consulenze e esternalizzazioni, o si provveda a un congelamento dei rimborsi delle spese elettorali ai partiti e ai politici. Tra l'altro - conclude la sindacalista - il congelamento degli stipendi sarebbe semplicemente un provvedimento tampone e non la soluzione ai tanti problemi che gravano sul bilancio dello Stato". (AGI)

Cli 071859 GIU 10 NNNN



MANOVRA: UGL, LAVORATORI PUBBLICI NON SIANO I BANCOMAT DEI GOVERNI =

Roma, 7 giu. - (Adnkronos) - "La necessita' di fare sacrifici non significa che i dipendenti pubblici debbano diventare i bancomat dei governi". E' questa l'esortazione contenuta in una lettera inviata dal Coordinamento nazionale Ugl Pubblico Impiego al Presidente del Consiglio, ai Presidenti e ai Capi Gruppo di Camera e Senato, ai ministri dell'Economia, dell'Innovazione e Pubblica amministrazione. Per il coordinatore nazionale Ugl Pubblico impiego, Paola Saraceni, "l'esigenza di ridurre la spesa pubblica non puo' gravare solo sulle spalle dei lavoratori pubblici che gia' sopportano da tempo la perdita del potere d'acquisto delle buste paga. Piuttosto si agisca sugli sprechi quotidiani dell'apparato pubblico, primi fra tutti consulenze e esternalizzazioni, o si provveda ad una congelamento dei rimborsi delle spese elettorali ai partiti e ai politici. Tra l'altro - conclude la sindacalista- il 'congelamento' degli stipendi sarebbe semplicemente un provvedimento tampone e non la soluzione ai tanti problemi che gravano sul bilancio dello Stato".

(Rem/Pn/Adnkronos) 07-GIU-10 19:06